

FTAF: impegno per l'economia e successo della professione fiduciaria

Una panoramica sulle caratteristiche e sulle prospettive della federazione che sostiene le associazioni e le imprese del settore fiduciario.

FTAF si pone obiettivi chiari, sinergici con quelli delle associazioni che la compongono, supportivi del successo della professione di fiduciario



CRISTINA MADERNI
Presidente FTAF

Il presente numero di "TuttoImpresa" si concentra sul tema della performance. Nel caso di FTAF, si tratta di proporre riflessioni sulla performance di una federazione mantello: cosa sia, quali valenze comporti, come la si valuti. Premetto che non si tratta di un esercizio prettamente quanti-

tativo. Data la sua natura, FTAF non si propone di produrre un reddito. **Per statuto, la federazione mira ad agire a supporto delle associazioni che la compongono e, a cascata, delle imprese che di queste sono membri.** In ultima analisi, l'operato della federazione e delle associazioni si rifletterà sull'efficienza dei fiduciari stessi, sul benessere dei collaboratori e delle loro famiglie e sulla crescita dell'economia del Cantone. **Su base storica, constatiamo che le imprese del settore si sono mantenute profittevoli, il loro numero è cresciuto, l'occupazione generata è rimasta stabile anche in periodi di incertezza.** Un risultato, mi sento di affermare, positivo. La sfida del futuro è aperta: sono ottimista sulla capacità della categoria di saperla vincere.

Mi preme a questo punto ricordare come l'associazionismo sia un fenomeno importante per l'economia ticinese. I settori ad alto valore aggiunto del Cantone sono difatti composti da imprese medio-piccole, che ricercano una voce comune per costruire quelle condizioni quadro che consentiranno loro di lavorare meglio. Ne consegue la loro ricerca nell'associazionismo di due set di valori. Da una parte, **rappresentanza e tutela verso il settore pubblico**, ad esempio in sede di definizione delle migliori condizioni quadro o di discussione di progetti o avamprogetti rilevanti a livello settoriale. Dall'altra, **conseguimento di sinergie su programmi che difficilmente si potrebbero portare a compimento su base individuale:** dalla formazione al networking, dall'analisi di nuovi mercati, all'assimilazione delle tecniche gestionali che sono imposte dalla digitalizzazione.

Questo è il contesto in cui si inserisce l'azione di FTAF, federazione mantello che

sostiene, su temi di rilevanza comune, le sei associazioni di riferimento per i fiduciari commercialisti, immobiliari e gestori patrimoniali.

Attraverso l'azione del proprio comitato, FTAF si pone obiettivi chiari, sinergici con quelli delle associazioni che la compongono, supportivi del successo della professione di fiduciario, funzionali alla capacità di operare con criteri di conformità, di sfruttare sinergie, di generare reddito per i singoli operatori del settore.

Un primo blocco di obiettivi può essere definito come "core". Su di essi, comitato e commissioni si impegnano nel lungo periodo, in particolare nei settori strategici della formazione, delle leggi, della comunicazione, intesa come networking e cross-fertilizzazione fra fiduciari di diverse specializzazioni, nonché come rappresentanza della professione verso le altre associazioni economiche, verso la politica cantonale e federale, verso la società.

Altri obiettivi variano nel tempo, emergono in seguito a mutamenti nel quadro di riferimento. Ad esempio, nel 2008, al momento della mia prima elezione alla presidenza, dichiaravo di voler portare rinnovamento, trasparenza e compliance.

Era un periodo difficile per la finanza mondiale, successivo alla crisi dei sub-prime, caratterizzato da bassa credibilità internazionale per la finanza svizzera e inoltre precursore dello scambio internazionale di informazioni. I modelli di business del settore fiduciario andavano di conseguenza aggiornati, adeguati ai nuovi regolamenti e alla necessità di rottamare alcuni prodotti del passato per sostituirli con schemi differenti. Tutto questo, ovviamente, incontrava delle resistenze: la nostra visione del futuro andava propugnata e pubblicizzata. I colleghi fiduciari andavano formati e sostenuti. Tutto questo è stato fatto, la transizione ha ottenuto i risultati programmati.

La sfida successiva ci è giunta dalla pandemia e dalla guerra. **Ai tempi del confinamento e delle restrizioni al lavoro fisico, FTAF si è attivata a sostegno dei consulenti come dei clienti, ad esempio in materia di decreti su prestiti Covid, indennità di lavoro ridotto e casi di rigore.** Ci siamo qui proposti, in tempi assai rapidi, di supportare il DFE nella formazione sull'applicazione di questi strumenti, di aiutare le imprese a gestire le pratiche sottostanti in maniera veloce e conforme. È anche sulla reattività che,



in casi di emergenza, misuriamo la nostra performance, pesiamo il nostro eventuale successo.

Per il fiduciario ticinese, imparare dal passato è costruttivo, ma pianificare il futuro è ancora più importante. **Tutti noi dobbiamo saper volgere lo sguardo al domani, uscire dallo stato mentale di quella che i sociologi chiamano "permacrisi", riprendere ad avanzare.**

Guardando al 2023, FTAF ritiene strategico impegnarsi nel supportare un ulteriore rafforzamento del settore finanziario ticinese, assieme alle banche e alle assicurazioni, di cui siamo partner strategici in un mercato condiviso. **Per poter conseguire questo obiettivo, per supportare al meglio le imprese, nostre clienti, in quella accelerazione di attività che fa seguito a ogni crisi, ci impegneremo a fondo sulle condizioni quadro, in particolare sulla fiscalità.** Sarà infatti nella prossima legislatura che il Parlamento affronterà il tema di una estesa riforma tributaria cantonale. Sui suoi contenuti, sulla necessità di divenire un cantone fiscalmente competitivo, di certo sapremo essere una controparte attenta della politica. La nostra azione sarà basata sulla capacità di generare idee, ma anche sull'assoluta necessità di saperle comunicare. **È questo il motivo per cui, proprio sul tema della comunicazione, verte la nuova edizione del Forum dei Fiduciari, organizzata da FTAF per il 18 gennaio.**

Per il 2023, dunque, le sfide non mancano, ma neppure le idee su come affrontarle, né la determinazione di portare a termine i nostri programmi. ⚙️

Cristina Maderni, fondatrice di Primafid, fiduciaria specializzata nella consulenza per individui, professionisti, aziende ed istituti bancari nei settori amministrativo e fiscale, e Presidente di FTAF dal 2008.

Maggiori informazioni

ftaf

FEDERAZIONE TICINESE DELLE ASSOCIAZIONI DI FIDUCIARI C/O ISTITUTO DI FORMAZIONE DELLE PROFESSIONI FIDUCIARIE VILLA NEGRONI

Via Morosini 1, 6943 Vezia

+41 91 961 65 10

segretariato@ftaf.ch
ftaf.ch

